



ESTONIA

REPUBBLICA D'ESTONIA

Capo di stato: Toomas Hendrik Ilves

Capo di governo: Taavi Rõivas

Doveva entrare in vigore il 1° gennaio 2016 la legge che consente alle coppie non sposate, comprese quelle omosessuali, di registrare la loro convivenza. Le autorità hanno adottato misure significative per ridurre l'apolidia, soprattutto tra i minori, ma ciononostante circa 83.000 persone sono rimaste apolide. Il numero delle domande d'asilo è rimasto basso.

DIRITTI DELLE PERSONE LESBICHE, GAY, BISESSUALI, TRANSGENDER E INTERSESSUATE

La legge sulla convivenza, approvata a ottobre 2014, che consente alle coppie non sposate, anche quelle omosessuali, di registrare la loro convivenza, doveva entrare in vigore il 1° gennaio 2016. Tuttavia, l'incapacità delle autorità di intraprendere tutti i necessari lavori preparatori, in particolare le modifiche alle leggi collegate, potrebbe pregiudicarne l'impatto positivo per qualche tempo.

DISCRIMINAZIONE – MINORANZE ETNICHE

Secondo i dati del ministero dell'Interno, al 1° settembre, 83.364 persone residenti nel paese erano apolidi, oltre il sei per cento della popolazione. La stragrande maggioranza erano russofone.

Le autorità hanno fatto passi significativi per affrontare il problema dell'apolidia, soprattutto tra i minori. Il 21 gennaio, il parlamento ha approvato alcuni emendamenti alla legge sulla cittadinanza, la cui entrata in vigore era fissata al 1° gennaio 2016. Le modifiche avevano lo scopo di facilitare l'acquisizione della cittadinanza estone, ad esempio prevedendone l'acquisizione automatica per i bambini nati da genitori apolidi.

A febbraio sono stati semplificati i requisiti di conoscenza della lingua estone per ottenere la cittadinanza per i richiedenti ultra-sessantacinquenni, che non erano più tenuti a superare una prova scritta ma soltanto a sottoporsi a un esame orale.

Il tasso di disoccupazione è rimasto alto tra le minoranze etniche e preoccupava il fatto che il requisito della conoscenza della lingua estone per tutti i dipendenti pubblici e privati che avevano rapporti con il pubblico mettesse queste persone in una condizione di svantaggio.

RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO

Il numero delle domande d'asilo, anche se ancora basso (circa 200 nei primi nove mesi del 2015), è aumentato rispetto al 2014. Sebbene la maggior parte dei richiedenti asilo sia entrata in territorio estone attraversando i confini in modo irregolare, è rimasta motivo di preoccupazione la negazione dell'ingresso nel paese e dell'asilo ai valichi di frontiera ufficiali.

All'inizio di settembre, un incendio doloso ha colpito l'unico centro di accoglienza per richiedenti asilo del paese, nel villaggio di Vao, della contea di Lääne-Viru. Anche se non sono stati segnalati feriti gravi, circa 50 persone, tra cui diversi minori, dormivano nel centro al momento dell'incendio. A fine anno, le indagini erano ancora in corso.